

COMUNE DI SENERCHIA
Provincia di Avellino

C.A.P. 83050 Via Castagni Tel 0827-57031- fax 0827-
57015
e-mail: info@comune.senerchia.av.it

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

Numero 19 Del 21-04-2017

Oggetto: approvazione piano finanziario e tariffe della componente TARI (tributo servizi rifiuti) anno 2017. Conferma tariffe.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventuno**, del mese di **aprile**, alle ore **17:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, con la presenza all'appello nominale dei seguenti Consiglieri:

GRILLO BENIAMINO	P	VECE MARTINO	P
VECE GIULIO	P	SESSA ANTONIO	P
FAIA FERDINANDO	P	MAZZONE CLAUDIO	P
RAIMONDO MICHELE	P	TRIMARCO PIETRO	P
GASPARRO DONATO	P	FAMIGLIETTI STEFANO	P
DE VITA VITO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale, **LARDO LIVIA**.

Il Presidente, **FAIA FERDINANDO**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno

Il Consigliere Famiglietti presenta e consegna, al segretario comunale, una questione pregiudiziale, che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato A).
Il Presidente mette ai voti la questione pregiudiziale.

Il gruppo di minoranza, chiede la votazione per appello nominale.

Il Segretario procede alla votazione per appello nominale, che dà il seguente risultato :

Grillo	NO
Vece G.	NO
Faia	NO
Raimondo	NO
Gasparro	NO
De Vita	NO
Vece M.	NO
Sessa	NO
Mazzone	SI
Trimarco	SI
Famiglietti	SI

La questione pregiudiziale è respinta.

Il Presidente apre la discussione.

Il Sindaco illustra la proposta di delibera.

Dopo ampio dibattito, in cui intervengono i Consiglieri Mazzone, Gasparro, Vece Giulio, Famiglietti, il Presidente dichiara chiusa la discussione, e mette ai voti la proposta di delibera agli atti del Consiglio.

Il Consigliere Mazzone, esprime la seguente dichiarazione di voto : “ votiamo contro serenamente e pacatamente, convinti che l'inefficienza e la superficialità, che in questi anni ha regnato nella gestione del sistema del ciclo dei rifiuti urbani, renda inaccettabile questo piano finanziario e l'approvazione di queste tariffe, sperando in una immediata risoluzione dei gravi problemi che vive la nostra comunità a causa di questa gestione inaccettabile”.

Il Consigliere Gasparro, esprime la seguente dichiarazione di voto: “ voto favorevole per le ragioni che le aliquote rispondono all'esigenza degli equilibri di bilancio, che sono state ben studiate da questa Amministrazione Comunale”.

Il gruppo di minoranza, chiede la votazione per appello nominale.

Il Segretario procede alla votazione per appello nominale, che dà il seguente risultato :

Grillo	SI
Vece G.	SI
Faia	SI
Raimondo	SI
Gasparro	SI
De Vita	SI
Vece M.	SI
Sessa	SI
Mazzone	NO
Trimarco	NO
Famiglietti	NO

Si vota per l'immediata eseguibilità, che dà il seguente risultato: voti Favorevoli 8 – Contrari 3 (Mazzone, Trimarco, Famiglietti).

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 21-04-2017 COMUNE DI SENERCHIA

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) (decorrenza dal 1° Gennaio 2014) basata da due presupposti impositivi:

- Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- L'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704, art.1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell' art. 14 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito, con modificazione dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei comuni dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (imposta unica comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizio indivisibile);
- commi da 682 a 705 (disciplina generale componenti TARI e TASI)

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 01.08.2014 con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della IUC (imposta unica comunale);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.L. 15.12.1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, c. 8 della Legge n. 448/2001 il quale dispone che: "il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 338, è sostituito dal seguente 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, c.3, del D.L. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi all'entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall' anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al

DELIBERA DI CONSIGLIO n.19 del 21-04-2017 COMUNE DI SENERCHIA

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, c. 2, del D.L. n.446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 luglio 2000 n.212 "Statuto dei Diritti del Contribuente", oltre a tutte le successive modifiche ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia.

VISTO l'art.1 comma 42 della Legge n.232/2016 con il quale viene prorogato il blocco degli aumenti dei tributi comunali per l'anno 2017, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 639 della Legge n.147/2013;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell' art. 49 comma 1, del D.Lgs.267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli articoli 48-124 e seguenti del Tit. VI, capo primo del D.Lgs. 267/2000; con le votazioni prima riportate,

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare l'allegato piano finanziario della componente TARI (tributo servizio gestione rifiuti) anno 2017, già vigente per l'anno 2016;


Di approvare e confermare le tariffe componente TARI 2017 (tributo servizio gestione rifiuti) già vigenti per l'anno 2016;

Di dare atto, altresì, che eventuali maggiori costi, non previsti nel piano finanziario, saranno finanziati con il recupero delle procedure di accertamento, al fine di contrastare l'evasione da parte dei contribuenti inadempienti e/o con l'adeguamento delle tariffe in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.193 del TUEL;

Di trasmettere la presente deliberazione di approvazione tariffa TARI 2017, esclusivamente in via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998.

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Approvato e sottoscritto.

Presidente
FAIA FERDINANDO


Segretario Comunale
LARDO LIVIA


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Messo Comunale attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge n. 69/2009, è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito del Comune e affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 17-05-2017 per rimanervi quindici giorni consecutivi ai sensi dell' art. 124, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - T.U.E.L.;

Dalla Residenza comunale, li 17-05-2017

IL MESSO COMUNALE
SESSA ANGELOMICHELE


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio On Line del sito del comune il giorno 17-05-2017 al numero 208 per rimanervi quindici giorni consecutivi;

Segretario Comunale
LARDO LIVIA


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

Segretario Comunale
LARDO LIVIA


COMUNE DI SENERCHIA
Provincia di AVELLINO

PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani é determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformit  all'art del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158,   uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed   redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonch  il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualit  del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2017

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materia prima, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 9.500,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 9.500,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 9.556,00	
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 5.800,00	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 30.444,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)		
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 0,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 0,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 27.200,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00	
	Acc Accantonamento		€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R = r(KN_{n-1} + Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN _{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00		
l _{pn}	Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
X _n	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 92.000,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 42.500,00	
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 49.500,00	

La r

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	164.463,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	13.720,00	Kg totali	178.183,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 84.916,00	% costi fissi utenze domestiche	92,30%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 92,30\%$ € 39.227,50
			% costi variabili utenze domestiche	92,30%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 92,30\%$ € 45.688,50
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 7.084,00	% costi fissi utenze non domestiche	7,70%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 7,70\%$ € 3.272,50
			% costi variabili utenze non domestiche	7,70%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 7,70\%$ € 3.811,50

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa é articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica. L'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi é stata considerata la quantità dei rifiuti conferiti, ripartendo il loro totale in rapporto alle superfici di produzione, ipotizzando che le superfici non domestiche producano, nel loro complesso, una quantità di rifiuti mediamente doppia rispetto alle utenze domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 84.916,00	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 39.227,50
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 45.688,50

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 7.084,00	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 3.272,50
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 3.811,50

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche								
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile		
1.1	1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	9.270,00	0,75	86,00	0,80	0,662999	62,858223
1.2	1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	3.406,00	0,88	30,00	1,60	0,777919	125,716447
1.3	1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	3.404,00	1,00	31,00	2,00	0,883999	157,145559
1.4	1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	2.325,00	1,08	19,00	2,60	0,954719	204,289227
1.5	1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	750,00	1,11	7,00	3,20	0,981239	251,432895
1.6	1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	348,00	1,10	4,00	3,70	0,972399	290,719285
1.1	1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione 25% su tariffa fiss e variabl	30.527,00	0,56	276,00	0,60	0,497249	47,143667
1.2	1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 25% su tariffa fiss e variab	5.496,00	0,66	40,00	1,20	0,583439	94,287335
1.3	1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione 25% su tariffa fiss e variab	3.351,00	0,75	23,00	1,50	0,662999	117,859169
1.4	1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione 25% su tariffa fiss e va	4.018,00	0,81	27,00	1,95	0,716039	153,216920
1.5	1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Riduzione 25% su tariffa fiss e var	630,00	0,83	5,00	2,40	0,735929	188,574671
1.6	1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Riduzione 25% su tariffa fiss e	158,00	0,82	1,00	2,77	0,729299	218,039463
1.1	1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-riduzione del 30%	140,00	0,52	1,00	0,56	0,464099	44,000756

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .8 UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	380,00	0,90	7,89	0,510550	0,592918	
2 .10 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	100,00	0,94	8,24	0,533241	0,619220	
2 .11 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	57,00	1,02	8,98	0,578624	0,674830	
2 .12 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	120,00	0,78	6,85	0,442477	0,514764	1.
2 .13 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,00	0,91	7,98	0,516222	0,599681	
2 .16 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	200,00	5,54	48,74	3,142723	3,662720	2.
2 .17 BAR, CAFFE', PASTICCERIA	95,00	4,38	38,50	2,484680	2,893203	
2 .18 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	168,00	0,57	5,00	0,323348	0,375740	3.
2 .19 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	121,00	2,14	18,80	1,213976	1,412785	
2 .20 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	26,00	0,34	3,00	0,192874	0,225444	4.
2 .12 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA-Riduzione 25% su	21,00	0,58	5,13	0,331858	0,386073	
2 .16 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE- Riduzione 25% su tariffa fiss	259,00	4,15	36,55	2,357042	2,747040	
2 .18 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-Riduzione 25% su	250,00	0,42	3,75	0,242511	0,281805	5.
2 .8 UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-riduzione del 30%	92,00	0,63	5,52	0,357385	0,415043	
2 .12 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA-riduzione del 30	100,00	0,54	4,79	0,309734	0,360335	
2 .13 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-riduzione del 30%	207,00	0,63	5,58	0,361356	0,419777	
2 .16 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-riduzione del 30%	478,00	3,87	34,11	2,199906	2,563904	

TENU
IUC si r
2000 n
integraz

VISTO
aument
all'art. I

ACQU
inseriti

VISTI

1.

2.

3.

4.

5.